

Reino sacerdote francese furono condannati ad essere messi a terra ed abbandonati nel paese.

Magallanes essendo riuscito con queste misure a ricondurre gli equipaggi all'obbedienza, distaccò il Santiago sotto gli ordini del capitano Giovanni Serrano verso il principiare di maggio, per riconoscere la costa del sud. Scopri egli, a trenta leghe dal porto di Sau Giuliano, un delizioso fiume, largo una lega alla sua foce, a cui diede il nome di *Santa Cruz* (1), perchè vi era giunto il giorno di quella festa (3 maggio), ed ove rimase sei giorni a pescare ed uccidere vitelli marini, dei quali ne prese uno che pesava quattrocensettantacinque libbre senza la testa ed il grasso. Avendo voluto passar oltre, il suo naviglio venne gettato sulla costa a due leghe da Santa Cruz; ma l'equipaggio composto di trentasette uomini pervenne a salvarsi. Coll'aiuto di alcune tavole deposte dal mare sulla riva costrussero un battello nel quale due uomini tragittarono il fiume e giunsero l'undecimo giorno a San Giuliano. Magallanes spedì tosto venti uomini con viveri pei naufraghi che non avevano gustato pane durante trentacinque giorni e s'erano nutriti di conchiglie, d'erbe e di ghiaccio liquefatto. Al loro ritorno a San Giuliano furono ripartiti sui varii navigli, e Serrano ricevette il comando della Concezione.

Magallanes fece costruire una casa di pietra in un'isola della baia e mentre travagliavasi a riparare la squadra, spedì un distaccamento a riconoscere il paese. Penetrò questo sino a trenta leghe nell'interno senza incontrare abitanti. Tuttavia in capo a due mesi si presentarono sei indiani che recaronsi a bordo dei navigli. Fu ad essi offerta una caldaia piena di zuppa sufficiente a saziare venti uomini e ch'essi mangiarono per intero. Erano sì grandi, dice Errera, che i più piccoli superavano qualunque castigliano. Una cosacca di pelle li copriva e portavano archi lunghi quattro piedi, le di cui frecce erano armate di pietre appuntite. Portavano ai piedi calzamenti fatti di pelle di guanaco (2), ciò che li fece rassomigliare a quelli di que-

(1) Ortelius, nella sua carta dell'America, dà a questo fiume il nome di Juan Serrano, e la colloca a 50° 16' di latitudine sud.

(2) *Guanaco* o *camelus huanacus*, Molina.